

TERREMOTO: CHIODI, RIAPERTURA CONSIGLIO ASSUME RUOLO CENTRALE

6 Ottobre 2009



TERREMOTO: CHIODI, RIAPERTURA CONSIGLIO ASSUME RUOLO CENTRALE

IL PRESIDENTE: CI ASPETTA IMPORTANTE STAGIONE DI RIFORME (REGFLASH) - L'Aquila, 06 ott. "Una stagione di importanti riforme attende l'attività del Consiglio regionale abruzzese ed oggi, la riapertura degli spazi dell'Emiciclo, a sei mesi dal sisma, assume una valenza strategica. La ricostruzione è anche questo". Lo ha detto il Presidente Gianni Chiodi intervenendo, questa mattina, all'Aquila, alla cerimonia di riapertura degli spazi e degli edifici del Consiglio regionale. Per il Presidente Nazario Pagano è stata anche l'occasione per inaugurare, alla presenza del ministro per gli Affari regionali, Raffaele Fitto, la mostra "Il coraggio della speranza" dove, oltre alle opere del pittore aquilano Vincenzo Bonanni, sono esposte le immagini più significative di un gruppo di fotografi abruzzesi che ha saputo esprimere un linguaggio fotografico e una comunicazione visuale creando uno sguardo d'insieme molto toccante. "In 180 giorni all'Aquila - ha aggiunto il Presidente - abbiamo fatto un piccolo miracolo, lasciatemi passare il termine. Nessuno pensava che, in così poco tempo, si potesse costruire una piccola città, perché 15mila persone con un tetto, rappresentano davvero una piccola città. Nessuno, dopo il sei aprile, avrebbe scommesso sulla possibilità di aprire le scuole alla ripresa dell'anno scolastico. Se consideriamo che nel primo mese abbiamo dovuto occuparci nell'immediato di fornire assistenza e ricovero in una fase di emergenza, è evidente come, in così poco tempo, sia stato fatto un lavoro eccezionale. Era una sfida difficile che abbiamo affrontato con grande rispetto e determinazione - ha proseguito il Presidente - La situazione è ancora molto complessa ma possiamo farcela se ci sentiremo sempre una comunità e se si farà un passo indietro sul piano referenziale e politico e un passo in avanti verso la ricostruzione della vita economica e sociale di questa parte di Abruzzo così duramente colpita".

Nella foto: da sinistra, Chiodi, Fitto e Pagano